

1. Scopo

HTDI S.r.l. acquista e rivende prodotti hardware, software e servizi informatici, in larga parte di origine statunitense ed europea. Questi beni e le tecnologie che incorporano possono essere soggetti a restrizioni all'esportazione e a misure sanzionatorie, che continuano ad applicarsi anche dopo la vendita.

Con la presente politica la Direzione stabilisce le regole che HTDI segue per non mettere a disposizione, direttamente o indirettamente, beni, software, tecnologia o servizi a Paesi, soggetti o usi finali vietati, e per poterlo dimostrare a clienti, produttori e autorità.

2. Campo di applicazione

La politica si applica a tutte le vendite, gli acquisti, le prestazioni di servizi e i trasferimenti di software e dati tecnici di HTDI, anche quando il cliente ha sede in Italia, e a tutto il personale, ai collaboratori e a chiunque operi per conto di HTDI.

3. Riferimenti

Regolamento (UE) 2021/821 sui prodotti a duplice uso; Regolamenti (UE) 833/2014 e 269/2014 e successive modifiche; Regolamento (CE) 765/2006 e le altre misure restrittive dell'Unione; D.Lgs. 221/2017; Export Administration Regulations statunitensi (15 CFR 730-774) e programmi sanzionatori OFAC; risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; requisiti dei programmi partner dei produttori; Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e Politica Anticorruzione di HTDI.

4. Regole

HTDI si attiene alle seguenti regole.

1. Acquista i prodotti solo dal produttore o da distributori da questo autorizzati e li vende solo a clienti utilizzatori finali. Non vende a rivenditori o intermediari.
2. Non intrattiene rapporti con persone o enti inclusi nelle liste restrittive dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite o degli Stati Uniti, né con soggetti da questi posseduti o controllati.
3. Non fornisce beni, software, tecnologia o servizi destinati, anche indirettamente, a Paesi o territori sotto embargo, né a usi finali vietati, in particolare armi di distruzione di massa, missili e usi militari soggetti a restrizione.
4. Verifica tutti i clienti e le terze parti sulle liste restrittive prima del primo ordine e ogni anno. Applica controlli ulteriori in proporzione al rischio: per pubbliche amministrazioni e società quotate con consegna nell'UE non richiede informazioni sull'uso finale; la verifica rafforzata si applica ai clienti fuori dall'UE e agli ordini con indicatori di rischio. Le modalità sono definite nelle procedure PG 12, PG 07 e PG 06 e nell'istruzione IO 01.
5. Acquisisce dal produttore la classificazione dei prodotti ai fini dell'esportazione quando la verifica rafforzata lo richiede.
6. Non effettua spedizioni fuori dall'Unione Europea senza la verifica preventiva del Compliance Officer e, se necessaria, l'autorizzazione dell'autorità competente.
7. Informa i clienti degli obblighi derivanti dalla normativa sul controllo delle esportazioni attraverso le Condizioni Generali di Vendita CGV-01, allegate a ogni offerta, e, nella verifica rafforzata, chiede una dichiarazione di uso finale.
8. Non accetta l'ordine in caso di riscontro confermato sulle liste restrittive. Sospende l'ordine quando ricorre un indicatore di rischio non chiarito o il cliente non fornisce le informazioni richieste; un ordine sospeso riprende solo con decisione scritta della Direzione.
9. Conserva la documentazione delle verifiche e delle operazioni per dieci anni.
10. Forma il personale commerciale, tecnico, acquisti, logistica e amministrazione all'avvio del rapporto di lavoro e con aggiornamenti annuali, registrando la partecipazione.

5. Responsabilità

Funzione	Compiti
Direzione (Amministratore Unico)	Approva la politica e ne è responsabile. Decide sugli ordini in verifica rafforzata e sulle richieste di autorizzazione all'esportazione, mette a disposizione le risorse necessarie, riesamina annualmente l'applicazione della politica. Nomina il Compliance Officer.
Compliance Officer	Presidia le procedure, risolve i riscontri dello screening, istruisce le verifiche rafforzate, cura la formazione e l'aggiornamento della lista dei Paesi e dei prodotti a rischio. La funzione è attualmente svolta dall'Amministratore Unico.
Area commerciale e prevendita	Esegue lo screening all'apertura dell'anagrafica, assegna la fascia di verifica, controlla gli indicatori di rischio a ogni ordine, allega CGV-01 alle offerte.
Acquisti e logistica	Verificano che il fornitore sia il produttore o un distributore autorizzato e che la destinazione di consegna corrisponda al cliente verificato; non spediscono ordini sospesi.
Amministrazione	Controlla la coerenza tra cliente verificato, intestazione della fattura e pagamenti; segnala pagamenti da terzi o da Paesi diversi da quello del cliente.

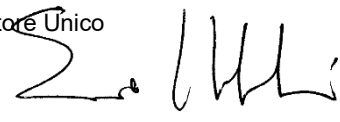
6. Segnalazioni e violazioni

Chiunque abbia dubbi su un'operazione la sospende e si rivolge al Compliance Officer. Nessuno subisce conseguenze per aver fermato un'operazione in buona fede.

Le violazioni possono essere segnalate anche tramite il canale whistleblowing pubblicato su www.htdi.it, con le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023. La violazione della presente politica costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata secondo il CCNL applicato e il sistema disciplinare del Modello 231.

7. Riesame

La politica è riesaminata dalla Direzione almeno una volta all'anno e ogni volta che cambiano in modo rilevante la normativa, i requisiti dei produttori o l'attività di HTDI. È comunicata a tutto il personale e pubblicata sul sito aziendale.

Roma, 16 settembre 2026	L'Amministratore Unico 
-------------------------	--